

20 maggio 2025

Assistenza domiciliare, troppo poche le domande

Via al secondo bando
Non si sono raggiunti
i cento beneficiari

Le domande pervenute al Distretto socio-sanitario provinciale, che servono per accedere al servizio di assistenza domiciliare per le persone vulnerabili, non hanno raggiunto il target dei 100 beneficiari. È stato riaperto, pertanto, un bando per l'ammissione al servizio di assistenza, telesoccorso e telemedicina di base in favore di persone anziane non autosufficienti residenti nei Comuni ricadenti nel distretto 50 (Trapani, Erice, Busetto Palizzolo, Custonaci, Valderice, Favignana, Misiliscemi, Paceco e San Vito lo Capo), in particolare che abbiano compiuto almeno 65 anni di età con patologia sanitaria cronica debitamente certificata, che comporta una parziale temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza. «L'avviso mira a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, assicurando in alternativa al ricovero un contesto abitativo attrezzato, per consentire loro di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza», ribadisce Mimmo Bi-

naggia, responsabile Cisl Zona Trapani 50. «In un momento in cui nelle nostre realtà cresce il disagio sociale ed economico così come le difficoltà ad accedere alle prestazioni sanitarie tanto da costringere a volte alla rinuncia alle cure, poter disporre di questi strumenti è fondamentale», aggiungono il segretario generale Fnp Cisl, Armando Zanotti e la segretaria generale della Cisl Federica Badami. Le istanze dovranno essere presentate a partire al Comune. L'avviso rimane aperto fino a esaurimento dei posti disponibili. (*GDI*)